

Majorana: l'uomo, lo scienziato, il mistero

Pubblicato: Mercoledì 5 Aprile 2006

✖ **Ettore Majorana piace agli studenti** del Liceo Scientifico Marie Curie di Tradate. Lo hanno intuito gli insegnanti che, durante il lavoro dello scorso anno in occasione dell'Anno internazionale della fisica, avevano notato quanto il personaggio **Majorana** avesse suscitato interesse nei ragazzi.

E' nato così un **progetto interdisciplinare**, volto a soddisfare la curiosità dei ragazzi, celebrando anche il centenario della nascita di Majorana.

Si inizia questa **questa sera (ore 21, nell'aula magna del Liceo, in via Brioschi)** con una conferenza del professor Erasmo Recami dal titolo: "Ettore Majorana: l'uomo e lo scienziato".

✖ Il progetto coinvolgerà per due anni gli studenti di tutti gli indirizzi del Liceo in un lavoro "trasversale" che non riguarderà solo l'ambito scientifico ma anche quello linguistico e letterario incentrato sulla figura dello scienziato, non solo nella sua veste di fisico e matematico ma, soprattutto, di uomo. La conferenza di questa sera sarà tenuta dal professor Erasmo Recami, docente di Fisica alla facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Bergamo e conosciuto, oltre che per essere il biografo di Ettore Majorana (del quale ha scoperto o raccolto tutti i documenti noti), per le sue numerose pubblicazioni ed articoli. Gli studenti poi assisteranno alla proiezione del film di Gianni Amelio "I ragazzi di via Panisperna", che tratta di una pagina importante della vita di Majorana, quando lo scienziato, sul finire degli anni Venti, costituì, all'Istituto di Fisica dell'Università di Roma (sito in via Panisperna e diretto da Orso Mario Corbino), un gruppo di giovani fisici (nella foto) raccolto intorno alla figura di Enrico Fermi.

Questa estate il **"compito a casa"** degli studenti del liceo tradatese sarà la lettura del libro di Leonardo Sciascia **"La scomparsa di Majorana"**. Un romanzo molto intenso, in cui Sciascia affila sue doti di indagatore per sciogliere l'enigma insoluto, per andare oltre la cronaca, dentro l'anima di un uomo.

Le iniziative proseguiranno poi il prossimo anno scolastico con la **traduzione in inglese** di alcune pubblicazioni scientifiche di Majorana, rimaste in qualche modo dimenticate, ed un **seminario pomeridiano aperto a studenti e professori**.

Un'esplorazione a tutto campo in cui non mancherà di tornare a suscitare dubbi e domande la misteriosa scomparsa dello scienziato nato a Catania il 5 agosto del 1906 e sparito nel 1938. Un enigma che divenne ebbe risonanza internazionale e che ancora non è stato risolto. Ettore Majorana, un vero e proprio genio della fisica, estremamente precoce ma anche eccentrico e con squilibri caratteriali è fuggito volontariamente, è stato ucciso, è stato al centro di un misterioso complotto?

Le sue tracce si perdono nel marzo del 1938. Si lasciò persuadere a intraprendere – marzo un viaggio di riposo tra Napoli e Palermo. A Palermo alloggiò all'albergo "Sole", ma vi trascorre solo mezza giornata; la sera fu visto sul ponte del piroscafo all'altezza di Capri ma a Napoli non arrivò mai. Eppure, la commissione di inchiesta che intraprese le indagini scartò

l'ipotesi che si fosse lanciato in mare, avanzando invece la supposizione che si fosse trasferito segretamente all'estero. Ma prima Fermi e poi Amaldi scartarono questa ipotesi che ritenevano fantascientifica, conoscendo il personaggio; Fermi osservò che Majorana, con la sua intelligenza, se avesse deciso di scomparire e di far scomparire il suo cadavere, ci sarebbe riuscito.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it